

N

76877



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "UNO SCOMODO TESTIMONE" (Eyewitness)

NAZIONALITA': Americana
Produzione:

Metraggio { dichiarato 28824
accertato

PETER YATES

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: WILLIAM HURT - SIGOURNEY WEAVER - CHRISTOPHER PLUMMER

Regia: PETER YATES

T R A M A

Darryl, guardiano notturno di un grosso centro d'affari di Manhattan, fa credere di essere stato testimone dell'assassinio del Sig. Long, emerito multigiochista vietnamita trasferitosi in America dopo la fine della guerra per poter fare amicizia con la bella telecronista Tony Sokolow che ha ammirato tante volte in televisione innamorandosene. Anche Darryl è reduce dal Vietnam dove si è comportato egregiamente, è stato decorato, ma ha avuto una debilitazione nella vista. Darryl non ha però chiesto la pensione perché rifugge dall'essere considerato invalido.

La polizia sospetta però Aldo, che lavora con Darryl ed è suo amico sin dal Vietnam. Anche Aldo è un bugiardo: è stato sempre un codardo sia da civile che da militare ed ora vuol far credere di essersi vendicato del Sig. Long che l'ha licenziato per farsi bello agli di Darryl.

Anche l'assassino di Long e gli amici di quest'ultimo ritengono che Darryl abbia visto e ne abbia parlato a Tony. Il giovane subisce vari attacchi e ne deve sventare anche uno diretto a Tony che nel frattempo si è innamorata di lui. E sarà proprio Darryl, facendo da esca involontaria, a smascherare l'assassino.

Long lavorava per Joseph, un ricco ebreo emigrato russo molto amico della famiglia di Tony e a questa legato sentimentalmente. Joseph, uno dei capi sionisti, cercava di far uscire dalla Russia gli ebrei che si trovavano in difficoltà. Ma Long era diventato esoso e aveva venduto agli avversari gli ultimi fuoriusciti.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **31 LUG. 1981** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º

Roma, li **31 LUG. 1981**



Visto per nulla osta
Il Ministro
della D.G. dello Spettacolo
Cinema, Teatro, Radiotelevisione
dell'Istituto Nazionale di Cinematografia

IL MINISTRO

Eto QUARANTA